



# Gruppo Seniores "Enrico Bottazzi"

www.caibergamo.it/bottazzi

# Mercoledì 3 luglio 2024 ESCURSIONE IN VALSANGUIGNO



La Valsanguigno è considerata **l'oasi verde a più alta biodiversità del Parco delle Orobie**; percorrendola interamente è possibile osservare i differenti piani altitudinali della vegetazione alpina. Faggete e boschi di tigli e aceri, pascoli e praterie; a circa 1450 m.s.l.m., in un ampio pianoro, accumuli continui di materiale vegetale saturi d'acqua e in lenta decomposizione formano **torba** spugnosa abitata da specie vegetali rarissime.

La vallata è contornata dal **pizzo Salina** (2490 m), dal **pizzo Pradella** (2619 m), dal **monte Corte** (2490 m) ed è chiusa a ovest dal **pizzo Farno** (2509). E' solcata da un torrente ricchissimo di acqua, che crea cascatelle, laghetti, pozze e marmitte di colore verde e azzurro.

Ritrovo al <u>Parcheggio Palamonti</u> alle ore 6,45 - Partenza alle ore 7.

Viaggio di avvicinamento con AUTO (km 45)

## Caratteristiche dell'escursione

L'escursione non presenta particolari difficoltà tecniche, ma è <u>abbastanza faticosa per il dislivello e la lunghezza</u>. Si percorre la Valle verso il passo Valsanguigno, fino alla baita Prospentino (1950 m.), da cui si ammira tutta la vallata e i monti circostanti.

Percorso: A/R Difficoltà: E Distanza: Km 17 salita 1000 m. ore: 6 totale

Quota partenza: m 950 Quota max: m 1950 Acqua lungo il percorso: no

Punto di appoggio: rifugio Gianpace

Attrezzatura: scarponi, bastoncini - abbigliamento adeguato alla stagione, alla quota e al meteo.

#### **Avvicinamento:**

Prendiamo la statale della Valle Seriana, direzione Valbondione. Superato *Ponte Seghe* ed il successivo *Ponte Nuovo*, si trova sulla sinistra la deviazione per <u>Valgoglio</u>. Proseguendo sulla via principale si supera il paese, fino al parcheggio della centrale Enel (a pagamento 5 euro). Presso il bar della Diga è possibile acquistare il gratta e sosta e bere un buon caffè.

#### **Programma:**

dal parcheggio si prende il sentiero Cai 232/267 che costeggia il torrente Goglio. Il primo tratto nel bosco, essendo rivolto a Nord, è umido ed ombroso e sale dolcemente per circa un'ora. Si fa più ripido quando si costeggiano gli orridi e poi, in leggera salita, si segue il corso del torrente con i suoi spettacolari giochi d'acqua.

Giunti ad un bivio, lasciamo momentaneamente il sentiero 232 per effettuare una breve sosta presso il rifugio Gianpace (1330 m.). Ritornati sul sentiero principale, proseguiamo per il percorso che comincia a salire sulla destra (sent. 232 e 267); dopo circa 40 minuti di cammino, al successivo bivio (palina Cai) ignoriamo il sentiero che porta a capanna Lago Nero e proseguiamo lungo la valle verso le baite di Bindagola, che superiamo per raggiungere, superando in mezz'ora un tratto più impegnativo, la baita Prospentino, meta della nostra escursione.

Pranzo al sacco presso la baita o, in base alle esigenze del gruppo, presso il rifugio Gianpace.

Il ritorno si effettua sullo stesso percorso dell'andata.

### ISCRIZIONI: entro martedì 2 luglio ore 12:00

Inviare un messaggio WhatsApp direttamente al coordinatore logistico: **Beppe Zanotti tel. 3405534046** - Coordinatori aggiunti: **Gigi Callioni,** 

N.B La partecipazione all'escursione richiede di: avere capacità personali commisurate alle caratteristiche e difficoltà del percorso; essere dotati di idoneo equipaggiamento; godere buone condizioni di salute e attenersi alle disposizioni del coordinatore logistico. Il coordinatore logistico cura e sovraintende gli aspetti pratico-organizzativi dell'escursione.

Rimborso spese viaggio al conducente dell'auto, in ragione di 0,30 €/km da dividere tra i <u>passeggeri</u> della vettura (conducente escluso).

Contributo di 1 € per spese organizzative del Gruppo Bottazzi".



